

SAONARA. NUOVA DELIBERA DELLA REGIONE VENETO CON LA NOMINA

Ente Moscon commissariato

L'incarico dovrebbe essere affidato alla dirigente Annalisa Basso

SAONARA

Si attende la pubblicazione della delibera, ma la notizia è ormai certa: la Regione Veneto ha commissariato l'Ente Moscon di Saonara. La delibera regionale porta la data del 21 gennaio 2013 e prende atto della mancata costituzione del cda dell'ente, nominando quindi un commissario straordinario.

Il nome che circola con maggiore insistenza sinora è quello della dirigente regionale Annalisa Basso, commissario del settore dei Servizi sociali per i

non autosufficienti; ma la nomina dev'essere ancora ufficializzata.

Il provvedimento arriva dopo un braccio di ferro tra Comune e parrocchia di Saonara durato oltre otto mesi, tutto incentrato sulle nomine di rispettiva competenza e sullo squilibrio tra i componenti del cda, due per il Comune e tre per parrocchia e curia. Il sindaco Walter Stefan per ora non commenta; amareggiato invece Fabio Amato, già presidente dell'Ente Moscon. «Quando l'atto verrà notificato ufficialmente, l'ente valuterà se pro-

cedere a un'eventuale impugnazione», dichiara. «Attendiamo ancora che qualcuno ci spieghi quale legge, statuto o regolamento sia stato effettivamente violato. Speravamo in un atteggiamento più responsabile e sereno».

L'unico gruppo politico saonarese a esprimersi sulla questione è per ora il Movimento 5 Stelle, che dal suo sito annuncia la volontà di adoperarsi per organizzare un confronto pubblico con dibattito tra il sindaco e il parroco don Francesco Monetti.

Patrizia Rossetti

SAONARA

Gruppo di lettura in biblioteca

Viene presentata stasera alle 21 in biblioteca civica la nuova iniziativa del gruppo di lettura: ogni mese viene proposta un'opera che il gruppo commenterà assieme dopo quattro settimane. Primo libro "È stata una vertigine" di Maurizio Maggiani. Info: 049/640382.

SAONARA

Musical in patronato

Appuntamento con il musical stasera alle 20,45 nel patronato di Saonara. Il gruppo parrocchiale Giovani e Adulti mette in scena alle 20,45 in patronato "Don Bosco - Il Musical".

IL GAZZETTINO.

Venerdì 25 Gennaio 2013

SAONARA Svolta nella diatriba Comune-Curia per amministrare l'Ente Un commissario al Moscon

Cesare Arcolini

SAONARA

La Regione ha commissariato l'ente Moscon di Saonara. La delibera è del 21 gennaio. Ormai la notizia era nell'aria da inizio anno. La mancanza di dialogo e chiarezza tra le forze politiche e religiose che dovevano trovare un accordo per la costituzione del consiglio d'amministrazione dell'Ente, ha portato all'epilogo più scontato. Ora si aprirà un periodo più che mai difficile in cui i progetti rimarranno per forza di cose congelati in attesa del termine del commissariamento. A capo del Moscon, anche se manca ancora l'ufficialità arriverà il dirigente regionale Annalisa Basso, Commissario per la non autosufficienza della Regione.

Questa svolta è stata commentata in modo amaro dal presidente uscente della fondazione saonarese, che ha attaccato: «Quando l'atto verrà notificato ufficialmente, e ormai è questione di giorni, l'ente valuterà se procedere ad un'eventuale impugnazione. Vogliamo sapere quale legge, statuto o regolamento sia stato effettivamente violato per giun-



REGIONE

Intervenuta per la mancanza di dialogo tra le parti sul futuro dell'ente

gere al commissariamento. Quello che posso aggiungere - ha proseguito Amato - è che il sottoscritto ha fatto di tutto per non arrivare a questa fine, ma forse ad altri faceva più comodo il commissariamento. Per il presidente uscente, non contano i nomi del nuovo consiglio, ma il progetto di crescita di Saonara. È una follia mantenere nel congelatore un patrimonio immobiliare di 9 milioni di euro e preferire un commissariamento. È una inutile perdita di tempo a danno di tutti». Da anni si parla di investire i fondi anche per una scuola materna e un centro per

gli anziani. Progetti ambiziosi che, dopo le novità odierne, tornano di fatto nel dimenticatoio.

Su come si è arrivati al commissariamento è storia nota. A dicembre il primo cittadino Walter Stefan ha scritto alla Regione lamentando uno squilibrio a favore di parrocchia e curia nel futuro consiglio di amministrazione e ha chiesto il ripristino delle volontà testamentarie, che prevedevano una gestione equamente divisa tra chiesa e Comune. Questo ammonimento del primo cittadino ha spinto la Regione a chiedere chiarimenti all'ente Moscon.